



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università della CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'antichità( <i>IdSua:1533886</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Classical Studies
<b>Classe</b>	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://filolmodescienzeant.unical.it/">http://filolmodescienzeant.unical.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unical.it/ammissione">http://www.unical.it/ammissione</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SALEMME Carmelo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FUOCO	Ornella	L-FIL-LET/04	RU	1	Caratterizzante
2.	GOMEZ GANE	Yorick	L-FIL-LET/12	PA	1	Affine
3.	INTRIERI	Maria	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante
4.	RONCONI	Maria Luisa	M-GGR/01	PA	1	Affine
5.	SQUILLACE	Giuseppe	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante
6.	ZUMBO	Antonio	L-ANT/03	RU	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

ARTURI ALFREDO  
PUPPIN SILVIA

Antonio Barone  
Giovanna De Sensi Sestito

**Gruppo di gestione AQ**

Ornella Fuoco  
Manuela Giordano  
Carmelo Salemme  
Giuseppe Squillace  
Maria Elena Tiesi

**Tutor**

Maria Cristina FIGORILLI  
Giuseppe BORNINO  
ufficiotutorlettere@gmail.com  
Manuela GIORDANO

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità è stato istituito per la prima volta nell'Università della Calabria nel 2008. In <sup>23/05/2015</sup> passato un curriculum classico era presente nella Laurea Specialistica in Scienze Letterarie (classe di laurea in Filologia moderna) e nella Laurea Specialistica in Storia attivate presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria. L'indirizzo classico era previsto anche all'interno delle Lauree quadriennali in Lettere e in Storia, attivate fin dalla fondazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria.

La creazione di un'autonoma Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità consente di specializzare la formazione magistrale in un segmento presente nell'Università della Calabria con personale docente di ruolo in tutti i settori scientifico-disciplinari. La Laurea magistrale in Scienze dell'Antichità, posta in continuità con la Laurea triennale in Lettere e Beni culturali e con l'indirizzo antico della laurea triennale in Filosofia e Storia, ha lo scopo di orientare ulteriormente il curriculum filologico-archeologico e quello storico nella direzione degli studi letterari e storici relativi al mondo antico.

Descrizione link: Sito Corso di laurea

Link inserito: <http://filolmodescienzeant.unical.it/>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/02/2015

Al momento dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità, la riunione si è svolta alla presenza dei rappresentanti dell'Università della Calabria (delegato del Rettore e delegati delle Facoltà interessate) e dei rappresentanti delle parti sociali (Confederazione Nazionale dell'Artigianato; Ordine degli Ingegneri di Cosenza; Ordine degli Architetti di Cosenza; Organizzazione sindacali CGIL, CISL e UIL). A seguito di una articolata discussione, le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea.

A partire dal mese di maggio 2014, il Dipartimento di Studi Umanistici ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri hanno consentito al corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016. La modifica di ordinamento, effettuata dopo aver sentito i rappresentanti delle parti sociali e del mondo dei servizi e delle professioni in due incontri tenutisi il 17.10.2014 e il 16.12.2014, ha comportato una rimodulazione dei crediti formativi con l'introduzione nel percorso formativo di due nuovi settori scientifici-disciplinari, L-FIL-LET/12 e M-GGR/01, al fine di consentire ai laureati in Scienze dell'Antichità l'accesso alle classi di concorso A043, A050, A051 e A052.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti sociali

Link inserito: [http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127)

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

20/05/2016

Il Dipartimento di Studi Umanistici nel primo semestre di ogni anno accademico pianifica e organizza almeno un incontro con i rappresentanti del sistema professionale di riferimento e le altre parti interessate, al fine di illustrare l'offerta formativa dei corsi di studio afferenti al Dipartimento e di rimodulare in modo coerente i contenuti del progetto formativo dei singoli Corsi, tenendo conto delle aspettative del mondo della produzione, dei servizi e della società civile.

Descrizione link: Verbali delle consultazioni con le parti sociali

Link inserito: [http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127)

QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Revisori di testi (2.5.4.4.2)

**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale applica le conoscenze acquisite nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, siano essi audiovisivi o multimediali.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito della lingua, delle letterature classiche e della storia antica, è in grado di leggere, interpretare e sottoporre a revisione critica testi scientifici e letterari.

**sbocchi occupazionali:**

Revisori di testi scientifici e letterari.

Ambito lavorativo: settori dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione.

### Archivisti (2.5.4.5.1)

**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale cura l'inventariazione, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio documentario, affidato all'archivio, contestualizzando il documento nell'ambito dell'area e del periodo storico di produzione. Provvede all'ordinamento e alla schedatura dei documenti presenti in archivio, alla realizzazione di trascrizioni anche paleografiche e al controllo dello stato di conservazione delle serie archivistiche e dei fondi di pergamene, selezionando le opere più pregiate.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali la filologia, la paleografia e la papirologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

**sbocchi occupazionali:**

archivista o archivista di redazione  
archivista di stato  
conservatore dei registri immobiliari  
direttore di archivio  
conservatore di documenti digitali  
documentalista

Ambito lavorativo: istituzioni culturali e centri di ricerca, archivi, biblioteche, fondazioni, sovrintendenze, musei.

### Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione dell'erogazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali la storia, la glottologia, la filologia, la paleografia e la papirologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

**sbocchi occupazionali:**

bibliotecario  
conservatore di biblioteche  
direttore di biblioteca  
ispettore bibliografico

Ambito lavorativo: biblioteche e altre istituzioni culturali.

### Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale valuta e cura la conservazione del patrimonio archeologico, linguistico, letterario, storico, documentario e artistico dell'antichità e ne garantisce la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione nonché l'accessibilità e la fruizione pubblica, rendendolo anche disponibile su supporti digitali o di altra natura e organizzando, altresì, attività di promozione, mostre ed eventi.

#### **competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito delle discipline storico-artistiche e archeologiche, della lingua e delle letterature classiche, della storia antica, della filologia, della glottologia, dell'archivistica, è in grado, anche attraverso un rigoroso approccio filologico e di anamnesi storico-linguistica, di valutare e curare la conservazione di beni artistici, letterari e linguistici ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione.

#### **sbocchi occupazionali:**

conservatore dei musei  
curatore museale  
gallerista  
direttore di museo

Ambito lavorativo: musei, istituti culturali, fondazioni.

### Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche -( 2.6.2.4.0)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale collabora con i docenti universitari nella programmazione e nella realizzazione delle attività didattiche e curricolari; segue le attività di studio degli studenti; progetta e conduce in ambito accademico ricerche nell'ambito delle scienze dell'antichità e filologico-letterarie; garantisce il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature scientifiche, anche definendo e applicando protocolli scientifici nelle attività di ricerca.

#### **competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale possiede una solida preparazione nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica, nonché avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche e delle tecniche di ricerca finalizzate al reperimento e all'uso critico delle fonti. Sa utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

#### **sbocchi occupazionali:**

assegnista di ricerca nelle scienze letterarie  
ricercatore universitario nelle scienze dell'antichità  
ricercatore universitario nelle scienze filologico-letterarie  
tecnico laureato nelle scienze dell'antichità  
tecnico laureato nelle scienze filologico-letterarie

Ambito lavorativo: Università italiane e straniere, istituti culturali, istituti di ricerca pubblici e privati.

2. Archivisti - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/04/2015

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'antichità occorre essere in possesso, ai sensi del D.M. 270/2004, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo

(<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento didattico del corso di laurea, l'accesso alla laurea magistrale in Scienze dell'Antichità" previsto per i laureati delle classi di laurea Lettere (L-10 D.M. 270/04; 5 D.M. 509/99) e Beni culturali (L-1 D.M. 270/04; 13 D.M. 509/99) che abbiano acquisito un totale di almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-ANT/02 - Storia greca 9 CFU

L-ANT/03 - Storia romana 9 CFU

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca 15 CFU

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina 12 CFU

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana 6 CFU

L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica 9 CFU

Sono ammessi, inoltre, i laureati provenienti da altre classi di laurea e quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico, che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana 9 CFU

L-ANT/02 - Storia greca 9 CFU

L-ANT/03 - Storia romana 9 CFU

M-STO/01 - Storia medievale 6 CFU

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca 15 CFU

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina 12 CFU

L-ANT/07 - Archeologia classica 9 CFU

L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica 9 CFU

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana 6 CFU

M-STO/02 - Storia moderna 6 CFU

L'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso alla laurea magistrale in Scienze dell'antichità sarà fondata sulla conoscenza approfondita degli ambiti classico-filologico, letterario, storico e linguistico, su una solida capacità di pieno uso espositivo ed argomentativo dell'italiano, sia in forma scritta che orale, nonché su un'elevata conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea e dei principali strumenti informatici.

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria, le cui modalità saranno precisate nel bando di ammissione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità, ogni candidato deve compilare la domanda on-line allegata al bando di ammissione del Dipartimento di Studi Umanistici pubblicato alla pagina <http://www.unical.it/ammissione>. La domanda deve contenere:

- l'elenco degli esami sostenuti durante il corso di laurea triennale di provenienza con l'indicazione per ognuno del SSD, numero dei crediti formativi universitari e votazione riportate;
- l'indicazione di non più di due corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici cui il candidato vuole iscriversi.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della partecipazione al bando di ammissione.

All'ammissione possono, di norma, partecipare anche i candidati non ancora laureati purché conseguano il titolo entro il 31 dicembre e che alla data della scadenza del bando abbiano superato tutti gli esami esclusi i crediti relativi alla prova finale. Per tutti i candidati, la Commissione di ammissione, nominata annualmente dal Consiglio di Corso di studio e formata da almeno tre docenti, verifica il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso (v. quadro A3.a) e stila l'elenco degli ammessi alla prova scritta che viene pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://www.studiumanistici.unical.it/>).

Oltre alla verifica dei requisiti curriculari richiesti, per l'accesso alla laurea magistrale è prevista una prova di ammissione selettiva e obbligatoria che mira a verificare la preparazione personale dei candidati.

L'ammissione avviene attraverso una prova selettiva che accerti mediante la redazione di un elaborato scritto e/o un test a risposta aperta e/o chiusa:

- la conoscenza della lingua e della letteratura latina;
- la conoscenza della lingua e della letteratura greca;
- la conoscenza dei principali lineamenti della storia antica;
- la capacità di traduzione di un breve testo redatto in lingua straniera, a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- la conoscenza dei principali strumenti informatici applicati alle discipline umanistiche.

Una Commissione designata a questo scopo valuta la prova d'ingresso in trentesimi. La graduatoria è stilata sulla base del punteggio riportato nella prova. Una votazione inferiore a 18/30 comporterà l'esclusione dalle graduatorie concorsuali. A parità di merito, sarà data preferenza al candidato più giovane d'età.

Sono esonerati dalla prova di ingresso i soli candidati internazionali (non comunitari residenti all'estero) che abbiano fatto richiesta di iscrizione alla laurea magistrale ai sensi dell'art. 31, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo, e la cui domanda di ammissione è stata preventivamente e positivamente valutata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione. Tali candidati, ammessi nei limiti della riserva dei posti del 10%, sono ammessi nella graduatoria a condizione che abbiano superato la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana effettuata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione.

Il calendario delle prove d'ingresso, delle graduatorie e delle immatricolazioni è stabilito annualmente dal bando di ammissione.

Descrizione link: Bandi di ammissione

Link inserito: <http://www.unical.it/ammissione>

## QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo del sapere antichistico. I laureati nel corso di laurea magistrale devono acquisire una conoscenza approfondita della civiltà antica nel suo intero sviluppo dall'età greca alla fine dell'antichità; una compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, della filologia classica e della linguistica storica; una matura riflessione sulla fortuna dei classici e sull'influenza della civiltà antica nello sviluppo della coscienza moderna. Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità costituisce uno strumento formativo particolarmente utile alla preparazione a un eventuale accesso al mondo dell'insegnamento nell'ambito della pubblica istruzione, una volta completato il processo di abilitazione (TFA) e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- a) aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia

antica;

b) possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;

c) possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica;

d) essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

e) essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Compatibilmente con gli sbocchi professionali previsti dal corso di laurea (secondo i codici ISTAT: Revisori di testi - 2.5.4.4.2, Bibliotecari - 2.5.4.5.2, Curatori e conservatori di musei - 2.5.4.5.3, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - 2.6.2.4.0, Archivistici 2.5.4.5.1), il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nel campo dell'industria culturale ed editoriale; nelle istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; negli organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. Il corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare le successive eventuali specializzazioni ai fini dell'insegnamento (TFA) e dell'avviamento alla ricerca (dottorato).

Tali obiettivi formativi saranno conseguiti tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nelle seguenti aree di apprendimento: delle lingue e letterature classiche, della storia (storia antica e geografia), delle discipline metodologiche e linguistiche, nonché attraverso l'organizzazione di stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

**Area di apprendimento delle lingue e letterature classiche**

**Conoscenza e comprensione**

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico letteraria utili alla lettura e interpretazione delle opere letterarie in lingua greca e latina, dalle origini alla fine dell'evo antico.

a. Il laureato possiede una solida conoscenza delle lingue greca e latina nel loro sviluppo storico, delle corrispondenti civiltà letterarie, degli studi filologici classici, della fortuna dei classici sia nella forma propria del classicismo europeo, sia come storia della tradizione, della cultura e del loro studio.

b. Il laureato conosce gli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato ai testi letterari



classici.

c. Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alla filologia classica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (SSD L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in

forma orale e/o scritta.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando possibili approfondimenti e collegamenti.
- b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti. La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[FILOLOGIA LATINA url](#)

[FILOLOGIA GRECA url](#)

[Letteratura teatrale greca url](#)

[STORIA DELLA LINGUA LATINA url](#)

### Area di apprendimento della storia (storia antica e geografia)

#### Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie di ricerca riguardanti gli studi sulla storia e le antichità del mondo greco e romano, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e romane e ai diversi campi dell'indagine storiografica, mediante l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, la geografia storica e la storia economica e sociale.

- a. Il laureato possiede una solida conoscenza della storia greca dall'età omerica all'ellenismo e della storia romana dalle prime civiltà italiche alla tarda antichità e all'impero bizantino. Conosce le strutture politiche, economiche, sociali, religiose e civili del mondo greco e romano fino alla tarda antichità e all'età bizantina.
- b. Il laureato conosce gli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato alle fonti documentarie.
- c. Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alla storia antica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (SSD L-ANT/02, L-ANT/03). Esse saranno poi integrate dalle attività formative relative allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (SSD L-FIL-LET/07) e della geografia (SSD M-GGR/01). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando

possibili approfondimenti e collegamenti.

b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

## Area di apprendimento delle discipline metodologiche e linguistiche

### Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie riguardanti gli studi teorici sul linguaggio e sulla linguistica storica, la lettura e interpretazione di documenti storici.

a. Il laureato possiede una solida conoscenza degli aspetti teorici ed empirici della nozione di linguaggio quale capacità umana e della nozione di lingua nei suoi molteplici aspetti; sa analizzare testi e documenti della civiltà classica dal punto di vista filologico e storico.

b. Il laureato, oltre agli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato ai testi letterari classici e alle fonti documentarie, conosce le scienze ausiliarie della storia antica.

c. Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alle scienze dell'antichità.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (SSD L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/10). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando possibili approfondimenti e collegamenti.

b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti. La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

- a. Il laureato possiede una solida consapevolezza culturale e autonome capacità di giudizio nell'ambito delle scienze letterarie, filologiche, linguistiche e storiche.
- b. Il laureato possiede consapevolezza e abilità nella lettura e interpretazione dei testi e delle fonti documentarie antichi.
- c. Il laureato possiede consapevolezza della rilevanza sociale e culturale della tradizione letteraria antica e degli studi storici, filologici e linguistici e prontezza nell'elaborazione critica e concettuale.

L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04), alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03) e allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (S.S.D. L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/12, M-GGR/01). Tali attività permetteranno al laureato di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie antiche; di riconoscere, attraverso l'uso di metodologie proprie di ciascun campo di ricerca, i collegamenti tra i risultati degli studi letterari, filologici, linguistici e storici; di valutare autonomamente la documentazione oggetto di studio, anche quando si tratti di documentazione incompleta; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di testi e di fonti documentarie, ricerche bibliografiche, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.

**Abilità comunicative**

- a. Il laureato sa comunicare in modo appropriato le proprie competenze e i risultati delle sue ricerche, sia per iscritto che oralmente, in italiano e almeno in una lingua dell'Unione europea.
- b. Il laureato sa utilizzare gli strumenti informatici come veicolo di comunicazione. Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-LIN/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/12. La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione di testi e le ricerche bibliografiche, opportunamente guidate, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica), nonché attraverso la redazione e discussione della prova finale.

- a. Il laureato è in grado di leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli

**Capacità di apprendimento**

studi antichistici, oltre che in italiano, in una lingua straniera dell'Unione Europea.

b. Il laureato sa utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione studio e approfondimento, ad esempio bibliografico.

c. Il laureato sa affrontare in modo maturo ed autonomo lo studio di tematiche specifiche delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche e storiche del mondo antico, scegliendo le strategie di apprendimento e di approfondimento più appropriate alle sue capacità e al contesto.

Le capacità di apprendimento saranno conseguite tramite il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, all'attività di ricerca bibliografica e di studio e analisi dei testi e delle fonti antiche, alla partecipazione ad esercitazioni e seminari (che prevedono la lettura e comprensione di testi in lingua straniera e l'adozione di strumenti informatici e telematici), all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Lo studente potrà così sviluppare capacità di apprendimento e di elaborazione tali da consentirgli di continuare a studiare, per lo più in modo autonomo, nell'ambito degli studi antichistici, in una prospettiva legata, ad esempio, ad un'eventuale attività di ricerca o ad un ulteriore sviluppo delle competenze in campo professionale.

La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà attraverso l'analisi della carriera del singolo studente in relazione alle votazioni riportate negli esami, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, lo svolgimento di forme di verifica continua durante le attività formative, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della prova finale.

**QUADRO A5.a****Caratteristiche della prova finale**

19/02/2015

La Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

La tesi di Laurea Magistrale è elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Al seguente link sono disponibili il punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale e la tassonomia di riferimento:  
[http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=126](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=126)

Al seguente link sono disponibili i titoli delle tesi dei laureati in Scienze dell'antichità:  
[http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127)

**QUADRO A5.b****Modalità di svolgimento della prova finale**

18/05/2016

La prova finale per il conseguimento del titolo in Scienze dell'antichità consiste nella discussione pubblica da parte dello studente di una tesi originale e di provato valore scientifico dinanzi a un'apposita commissione.

Il calendario accademico, approvato dal Dipartimento di Studi Umanistici, definisce al termine di ogni sessione di verifica del profitto una sessione di laurea e le ulteriori eventuali sessioni straordinarie.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di CdS. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre professori di ruolo dell'Ateneo, responsabili di insegnamento nel Dipartimento.

Possono far parte della Commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo. Della Commissione per la valutazione fanno sempre parte il relatore e il correlatore delle tesi dei candidati ammessi ad una specifica sessione della prova finale.

Di norma, il Presidente della Commissione è il Coordinatore del Consiglio di CdS o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal Consiglio di CdS (v. quadro A5.a). Sempre il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è di norma redatto contestualmente alla prova e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione sul registro cartaceo di laurea.

Il calendario, le commissioni e le date delle prove finali sono rese pubbliche sul sito del Corso di Studio (sezione Sedute di laurea).

Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali, deve effettuare la domanda di fine corso sul sito dei Servizi didattici e formazione post-laurea, sezione Servizi on line e consegnarla entro i termini ivi stabiliti alla Segreteria del corso di studi (cubo 28/A piano terra) insieme ai relativi allegati.

Descrizione link: Informazioni sulla prova finale

Link inserito: [http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=126](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=126)



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

19/05/2016

La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal piano di studio dello studente. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, per i corsi di insegnamento sono previste ogni anno almeno una sessione per le attività di verifica del profitto al termine del periodo didattico in cui l'insegnamento è tenuto e altre due sessioni comprese tra la conclusione di quella relativa all'ultimo periodo dell'anno accademico e l'inizio del primo periodo dell'anno accademico successivo. Il numero annuale delle sessioni per gli esami di profitto e la loro distribuzione sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente dal Dipartimento di Studi Umanistici e pubblicato sul sito del Corso di laurea (sezione Esami di profitto e commissioni). E' possibile prevedere sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto nel rispetto del tassativo divieto della loro sovrapposizione con le lezioni.

In ciascuna sessione d'esame lo studente in regola con l'iscrizione e le tasse relative, può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative di cui possieda l'attestazione di frequenza e che si riferiscano comunque a corsi conclusi.

La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma mista (scritta e orale) e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. È possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una votazione. Le modalità per la prenotazione e la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici (sistema Uniwex).

La votazione sarà formalizzata dalla commissione esaminatrice contestualmente all'esame con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritta dal candidato e dagli esaminatori. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.

Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza ai sensi dello Statuto.

Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando l'apposita sezione del sito del

Corso di laurea.

Descrizione link: Esami di profitto e commissioni

Link inserito: [http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=471&Itemid=124](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=471&Itemid=124)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=640&Itemid=11](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=640&Itemid=11)

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=471&Itemid=124](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=471&Itemid=124)

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=126](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=126)

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOGRAFIA LATINA <a href="#">link</a>	ROMEO ALESSANDRA	RU	9	63	
2.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA <a href="#">link</a>	RONCONI MARIA LUISA	PA	6	42	
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	FIGORILLI MARIA CRISTINA	PA	3	21	
4.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO <a href="#">link</a>	SQUILLACE GIUSEPPE	PA	6	42	
		Anno di						



5.	L-ANT/02	corso 1	STORIA GRECA <a href="#">link</a>	INTRIERI MARIA	PA	9	63
6.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA <a href="#">link</a>	ZUMBO ANTONIO	RU	9	63

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: [http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=142&Itemid=113](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=142&Itemid=113)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: [http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/dsu/laboratori/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche del CdS

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del CdS

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Descrizione link: Servizio di Orientamento in entrata

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2016

Descrizione link: Servizio di Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

20/05/2016

Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'antichità possono inserire un'attività di Tirocinio Formativo tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale.

All'interno del Dipartimento di Studi Umanistici è attivo un Ufficio Tirocini, ubicato presso il cubo 28/A, preposto all'assistenza e all'orientamento degli studenti verso le suddette attività, nonché alla predisposizione dei progetti formativi da svolgersi presso le strutture convenzionate e al monitoraggio di tutte le fasi previste nell'ambito del Tirocinio.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: [http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/dsu/stage/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di*

convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Mobilit internazionale degli studenti  
Nessun Ateneo

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici, il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/A dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: [http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/dsu/stage/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

L'Università della Calabria favorisce la vita comunitaria di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo nel suo Centro Residenziale dotato, oltre che di alloggi e di mense, anche di impianti per attività culturali, sportive e ricreative. (11/05/2016)  
(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/residenziale/>)

L'Ateneo è dotato di un Centro sanitario nel quale è presente il servizio di emergenza medica 118.  
<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/sanitario/>

All'interno dell'Università sono, altresì, presenti il Centro Arti, Musica e Spettacolo, il Centro Linguistico di Ateneo e l'associazione sportiva dilettantistica CUS-Cosenza.

Il Centro Arti, Musica e Spettacolo ha il compito di promuovere la cultura artistica, teatrale, cinematografica e musicale della comunità universitaria mediante spettacoli, laboratori, seminari, concerti, conferenze, progetti speciali.  
(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/cams/> )

Il Centro Linguistico di Ateneo, membro dell'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari, promuove l'apprendimento a scopi integrativi e strumentali delle lingue straniere moderne. Il Centro supporta gli studenti nella preparazione delle prove di idoneità linguistica previste dal piano di studio, organizza attività di studio in autonomia, favorisce e certifica l'apprendimento delle lingue straniere moderne, fornisce servizi di traduzione, interpretariato e consulenza.  
(<http://cla.unical.it/it/>)

Nato nel 1979, il CUS-Cosenza, organo periferico del Centro Universitario Sportivo Italiano, ha tra le sue finalità la pratica, la diffusione e il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva universitaria, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche.

Punto di forza del Centro è la disponibilità di impianti attrezzati e idonei per lo svolgimento delle oltre 40 attività offerte. (<http://cus.unical.it/>)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti del CdS per l'a.a. 2015/2016 sono stati elaborati dall'Unità Strategica Servizio Statistico di Ateneo e Supporto alle Decisioni dell'Università della Calabria e resi pubblici sul sito <http://statistiche.unical.it/> <sup>29/09/2016</sup>

I dati, presentati per singolo CdS dell'Ateneo, sono il risultato della rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni e riguardano quattro aree tematiche: insegnamento, docenza, aule ed attrezzature, interesse.

Di ogni CdS è rappresentato graficamente, per area tematica, l'Indice di Valutazione Positiva (% delle risposte «più sì che no» + «decisamente sì») di ciascuna domanda. Sono inoltre disponibili i confronti tra IVP degli studenti (a) frequentanti, (b) non frequentati e (c) frequentanti che hanno compilato il questionario entro un giorno dal primo utilizzo della chiave di attivazione. I dati sono altresì consultabili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link:

[http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127)

Descrizione link: Portale Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni

Link inserito: <http://statistiche.unical.it/?p=588>

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

I risultati delle elaborazioni delle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVIII Indagine sul Profilo dei Laureati 2015 (<http://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2015>, dati aggiornati a maggio 2016) e riguardano quasi 270.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2015 in uno dei 71 Atenei presenti da almeno un anno in AlmaLaurea. Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità, i dati sono disponibili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link:

[http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127) <sup>29/09/2016</sup>

- l'indagine sul Profilo dei laureati 2015:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70005&classe=tutti&postcorso=0780107301600001&isstella=0&areageografica=tutti&regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo>

- il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo:  
<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=0780107301600001&corsclasse=3016&aggrega=NO&confronta=ateneo&sua=1#profilo>

- il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi ai dati nazionale dei laureati nella classe di Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15):  
<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=0780107301600001&corsclasse=3016&aggrega=NO&confronta=classe&sua=1#profilo>

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: [http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: [http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto indicatori per la didattica - Unit Strategica Servizio Statistico d'Atene e Supporto alle Decisioni

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

29/09/2016

I risultati delle elaborazioni relative alle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVIII Indagine sulla Condizione occupazionale dei Laureati (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione14>) che ha visto partecipare oltre 570.000 laureati di 71 atenei dei 73 attualmente aderenti al Consorzio, dei quali 64 coinvolti anche nell'indagine a cinque anni dal conseguimento del titolo.

I dati relativi al corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità sono disponibili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link:

[http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127)

- l'indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati 2014 a 1 anno dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- l'indagine sulla condizione occupazionale per i laureati 2012 a 3 anni dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=3&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Scienze dell'antichità - che non lavoravano al momento della laurea - a un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea confrontati con i dati dei laureati dei corsi di studio del medesimo tipo dell'intero ateneo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107301>

- dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Scienze dell'antichità - che non lavoravano al momento della laurea - a un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea confrontati con il dato nazionale dei laureati della stessa classe:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107301>

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: [http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=517&Itemid=127](http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'antichità prevede la possibilità di inserire un'attività di Tirocinio Formativo, tra le attività formative a scelta libera. 29/09/2016

Gli studenti ed i neo-laureati del corso di studio possono svolgere il tirocinio didattico e di orientamento presso strutture dell'Ateneo (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati con cui siano state stipulate apposite convenzioni (tirocinio esterno). Gli accordi stipulati sono stati istituiti per sviluppare adeguate forme di collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro ed hanno l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi formativi, facilitare le scelte professionali, favorire l'implementazione delle conoscenze acquisite durante gli studi universitari nell'ambito dei diversi contesti lavorativi. Tali accordi coinvolgono aziende, associazioni, enti pubblici e imprese che operano sia a livello regionale, sia extra-regionale in diversi campi (dall'informatica alla comunicazione e all'editoria, dalla gestione delle risorse umane alla grafica pubblicitaria, dai beni culturali all'istruzione, ecc.).

In linea con le indicazioni espresse a livello europeo e nazionale che ribadiscono l'importanza di potenziare il collegamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro, dal 2015 l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici effettua la ricognizione delle opinioni di enti o aziende in merito al livello complessivo di preparazione e di interesse acquisito dallo studente durante lo svolgimento del tirocinio. A tal fine è stato predisposto un questionario finalizzato alla valutazione da parte dell'azienda/ente ospitante delle competenze acquisite dal tirocinante.

Descrizione link: Sezione Tirocinio CdS

Link inserito: [http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/dsu/stage/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attestato e valutazione tirocinio/stage (interno e esterno)



La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come Organi di governo dell'Ateneo:

- il Rettore;
- il Senato Accademico;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Comitato Unico di Garanzia.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo. Approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo.

([http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons\\_amministrazione/](http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/))

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo di tutto il sistema di assicurazione della qualità (AQ) che si conclude con la trasmissione di una Relazione annuale all'ANVUR, agli organi di governo dell'Ateneo e alle altre componenti dell'AQ di Ateneo, al fine di indicare le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/>)



Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.  
([http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons\\_studenti/](http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/))

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti  
([http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/))

Ciascun Dipartimento coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento. I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 240/2010 ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. All'interno delle predette attività le Commissioni paritetiche hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. Tali proposte sono inserite nella Relazione delle Commissioni paritetiche prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame annuale (RAR) e ciclico (RCR) e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità fornisce assistenza ai CdS nella compilazione della SUA-CdS e dei RAR/RCR, e alle Commissioni Paritetiche nella predisposizione della Relazione annuale. Valuta la completezza della SUA-CdS e suggerisce le opportune correzioni. Provvede all'analisi e alla valutazione dei RAR/RCR dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche, e ne riporta l'esito agli Organi di governo. Organizza la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati e ne analizza i risultati. Esercita funzioni di sorveglianza e monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità, e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti.  
(<http://www.unical.it/pqa/>)

Il coordinamento tecnico e amministrativo dei processi di AQ è svolto dall'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione. Tale struttura dell'Amministrazione di Ateneo cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'AQ elaborando linee guida, linee operative e documenti interni per lo sviluppo degli indirizzi del Presidio della Qualità finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo. Analizza e verifica i flussi informativi del Presidio della Qualità con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti. Collabora con il Presidio della Qualità nel monitoraggio delle attività sviluppate dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio in tema di assicurazione interna della qualità. Assiste i Coordinatori nella definizione dell'ordine del giorno e della convocazione delle riunioni del Presidio e assicura la preparazione, l'organizzazione e la verbalizzazione delle riunioni del Presidio medesimo. Cura l'aggiornamento delle pagine web del Presidio all'interno del portale di Ateneo.

Coadiuvano altresì il Presidio della Qualità di Ateneo, il Servizio di Supporto al Delegato della Didattica e Percorsi Universitari Qualificanti, il quale contribuisce peraltro all'attuazione delle procedure per la messa in qualità dei CdS nel normale iter di

progettazione e verifica della didattica erogata; il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. La collaborazione è attuata, in particolare, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di AQ di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

QUADRO D2

**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

19/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Processi per l'Assicurazione interna della Qualità del CdS

QUADRO D3

**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

20/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività relative all'organizzazione del CdS

QUADRO D4

**Riesame annuale**

QUADRO D5

**Progettazione del CdS**

QUADRO D6

**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università della CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'antichità
<b>Nome del corso in inglese</b>	Classical Studies
<b>Classe</b>	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://filolmodescienzeant.unical.it/">http://filolmodescienzeant.unical.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unical.it/ammissione">http://www.unical.it/ammissione</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SALEMME Carmelo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FUOCO	Ornella	L-FIL-LET/04	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA LINGUA LATINA
2.	GOMEZ GANE	Yorick	L-FIL-LET/12	PA	1	Affine	1. LINGUISTICA ITALIANA
3.	INTRIERI	Maria	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA 2. STORIA GRECA
4.	RONCONI	Maria Luisa	M-GGR/01	PA	1	Affine	1. GEOGRAFIA
5.	SQUILLACE	Giuseppe	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO
6.	ZUMBO	Antonio	L-ANT/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARTURI	ALFREDO		
PUPPIN	SILVIA		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barone	Antonio
De Sensi Sestito	Giovanna
Fuoco	Ornella
Giordano	Manuela
Salemme	Carmelo
Squillace	Giuseppe
Tiesi	Maria Elena

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FIGORILLI	Maria Cristina	
BORNINO	Giuseppe	ufficiotutorlettere@gmail.com
GIORDANO	Manuela	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 14/04/2016

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

- Sono presenti posti di studio personalizzati

## Sedi del Corso

**Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	15

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0719^GEN^078102
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	04/08/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 - 16/12/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Scienze dell'antichità, classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato approva all'unanimità la proposta dell'Università della Calabria, condividendo l'invito del Presidente a far pervenire, in futuro, la documentazione con maggiore anticipo.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	051601874 <b>FILOLOGIA LATINA</b>	L-FIL-LET/04	Alessandra ROMEO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i> <b>Docente di riferimento</b>	L-FIL-LET/04	63
2	2016	051601876 <b>GEOGRAFIA</b>	M-GGR/01	Maria Luisa RONCONI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-GGR/01	42
3	2016	051601916 <b>LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	Maria Cristina FIGORILLI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i> <b>Docente di riferimento</b>	L-FIL-LET/10	21
4	2015	051601180 <b>LINGUISTICA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/12	Yorick GOMEZ GANE <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/12	63
5	2015	051601179 <b>Letteratura teatrale greca</b>	L-FIL-LET/02	Manuela GIORDANO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i> <b>Docente di riferimento</b>	L-FIL-LET/02	63
6	2015	051601181 <b>STORIA DELLA LINGUA LATINA</b>	L-FIL-LET/04	Ornella FUOCO <i>Ricercatore Università</i>	L-FIL-LET/04	63

7	2015	051601182	<b>STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</b>	L-ANT/02	della CALABRIA <b>Docente di riferimento</b> Maria INTRIERI <i>Prof. Ila</i> fascia Università della CALABRIA <b>Docente di riferimento</b>	L-ANT/02	42	
8	2016	051601868	<b>STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO</b>	L-ANT/02	Giuseppe SQUILLACE <i>Prof. Ila</i> fascia Università della CALABRIA <b>Docente di riferimento</b>	L-ANT/02	42	
9	2016	051601918	<b>STORIA GRECA</b>	L-ANT/02	Maria INTRIERI <i>Prof. Ila</i> fascia Università della CALABRIA <b>Docente di riferimento</b>	L-ANT/02	63	
10	2016	051601856	<b>STORIA ROMANA</b>	L-ANT/03	Antonio ZUMBO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-ANT/03	63	
							ore totali	525

## Offerta didattica programmata

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>FILOLOGIA LATINA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (2 anno) - 9 CFU</i>	36	36	30 - 42
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>FILOLOGIA GRECA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>Letteratura teatrale greca (2 anno) - 9 CFU</i>			
Storia antica	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA GRECA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>	30	30	24 - 36
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina <i>STORIA BIZANTINA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 15
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			75	60 - 93
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU</i>	15	15	12 - 24 min 12
	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			15	12 - 24
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			9	9 - 9
Per la prova finale			18	15 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	0 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		0	0 - 3

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	30	27 - 39
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>		
<b>CFU totali inseriti</b>	120	99 - 156



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	30	42	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	24	36	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	15	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		60		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		60 - 93		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/05 - Papirologia			
	L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina	12	24	12
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-STO/01 - Storia medievale			
<b>Totale Attività Affini</b>				12 - 24

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		9	9	
Per la prova finale		15	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3	
	Abilità informatiche e telematiche	0	3	
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>				27 - 39

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	99 - 156

---

## **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

## **Note relative alle attività di base**

## **Note relative alle altre attività**

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

## **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea magistrale e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle scienze dell'antichità, soprattutto allargando lo spettro cronologico (L-FIL-LET/07 e L-FIL-LET/06) e rafforzando le competenze tecniche nel campo filologico (L-ANT/05).

## **Note relative alle attività caratterizzanti**